



“Parla il Sindaco”

“Stagione teatrale 2010-2011”

“Acqua di qualità, la nuova fontanella”

NUMERI UTILI

Centralino Comune di Cecina 0586 611111
Ufficio Relazioni con il Pubblico 0586 611218 - 211
www.comune.cecina.li.it - e.mail: info@comune.cecina.li.it

Polizia Municipale centralino Via Rossini
0586 630977 fax 0586 611412

Informagiovani Via Corsini
presso Biblioteca Comunale 0586 630333

Catasto Via Rossini 0586 681004
Cimitero capoluogo Viale della Repubblica 0586 681767

Pubbliche Affissioni e Pubblicità Via Rossini 0586 611624

Ufficio Turistico - Cecina Mare 0586 620678

Biblioteca Comunale Via Corsini 0586 680145

Museo Civico "Villa Guerrazzi" 0586 660411

Scuola di Musica e Teatro info 0586 680145

Archivio Comunale di deposito Via Curtatone 0586 684476

Archivio Comunale storico presso Biblioteca 0586 680145

Centro Fantàsia Viale Fratelli Rosselli 0586 631728

Centro Fantàsia Ludo Baby "Fior di Luna" 0586 631731

altri numeri

Ambulanza	118	Guardia di Finanza	117
Carabinieri	112	Forestale	1515
Polizia	113	Soccorso Aci	116
Vigili del Fuoco	115	Guardia Medica	0586 630000
Guardia Costiera	1530	Centralino Ospedale	0586 614111

Ufficio distaccato Agenzia delle Entrate Via Rossini 0586 635385

Centro Impiego Bassa Val di Cecina Via Roma 0586 688011

Sportello Segreteria Studenti Università di Pisa
presso Polo Tecnologico Magona 340 4928590

REA (Rifiuti) 0586 685568 oppure 0586 76511
numero verde ritiro ingombranti 800 517692

ASA Via Torricelli - San Pietro in Palazzi 800 139139

ENEL GAS 800 900860

ENEL ELETTRICITÀ 800 900800 segnalazioni guasti 803 500

Stefano Benedetti - Sindaco
tel. 0586 611235 - 214
ufficio Piazza Carducci
s.benedetti@comune.cecina.li.it

Antonio Garigali - Vicesindaco
CULTURA
tel. 0586 611235 - 214
ufficio Piazza Carducci, p. terra
a.garigali@comune.cecina.li.it

Gianluca Barbato
SICUREZZA e MOBILITÀ
tel. 0586 611235 - 214
ufficio Piazza della Libertà
g.barbato@comune.cecina.li.it

Lia Burgalassi
QUALITÀ DELLA VITA
tel. 0586 611608 - 609
ufficio Via Rossini
l.burgalassi@comune.cecina.li.it

Giamila Carli
ASSETTO DEL TERRITORIO
tel. 0586 611235 - 214
ufficio Piazza della Libertà
g.carli@comune.cecina.li.it

Michela Ghezzi
QUALITÀ DEL TERRITORIO
tel. 0586 611235 - 214
ufficio Piazza della Libertà
m.ghezzi@comune.cecina.li.it

Lorica Monica Mansani
BILANCIO E PERSONALE
tel. 0586 611235 - 214
ufficio Piazza Carducci
lm.mansani@comune.cecina.li.it

Enrico Pieraccini
ATTIVITÀ ECONOMICHE
tel. 0586 611313 - 315
ufficio Piazza Carducci
e.pieraccini@comune.cecina.li.it

Assessori



L'Omino di Ferro

Notiziario di informazione del Comune di Cecina

Autorizzazione del Tribunale di Livorno e registrato al
n° 369 del Registro Stampa il 07.06.82

Iscrizione al Registro Nazionale della Stampa in corso

Distribuzione gratuita

Tirature 13.000 copie

Direttore Responsabile: Tiziana Fantozzi

Redazione presso il Comune di Cecina

Piazza Carducci 28 - telefono 0586 611211

Segreteria di redazione:
Alessandra Corsini, Tiziana Fantozzi, Maria Paola Ganzerli

Foto:
Archivio Comunale, Michele Falorni/Silvi,
massimiliano nucci

In copertina: "Il nuovo Porto di Cecina Mare"
Immagini Agenzia Ad.ONE

Stampa e grafica:
Coop Nuovo Futuro di Rosignano Marittimo

Editore: Comune di Cecina

Progetto grafico: massimiliano nucci

sommario

- 3 4 **A colloquio con il Sindaco**
- 5 **Filiera corta, Wine & food e Beta**
- 6 **La fontanella d'acqua potabile**
- 7 **Il nuovo giardino del Centro Melograno**
- 8 9 **La stagione teatrale 2010-2011**
- 10 11 **Speciale Targa Cecina**
- 12 **Le aziende comunicano**
- 13 **Consiglio Comunale**
- 14 **Consiglio Comunale**
- 15 **Consiglio Comunale**

A COLLOQUIO CON **IL** SINDACO

Dai Lavori Pubblici al Commercio. Investimenti e Sviluppo, Sicurezza e Decoro, Scuola e Sociale, questi i temi affrontati dal Sindaco Stefano Benedetti nel corso dell'intervista. Difficoltà incontrate, traguardi raggiunti, prospettive.

Nel quadro di estrema difficoltà che si è venuta a creare per effetto della manovra Finanziaria, come si sta muovendo il Comune di Cecina? Quante e quali conseguenze hanno i tagli previsti? Cosa verrà realizzato nel 2011?

Il **2011** sarà un anno importante e decisivo. Rappresenta il secondo anno di legislatura nel corso del quale vedremo concretizzarsi una serie di opere previste all'interno del Programma di Mandato.

L'impegno è forte, trovandoci ad affrontare e vivere un momento di particolare difficoltà. E' noto a tutti che il Paese Italia è attraversato da una pesante crisi economica i cui effetti, seppur di minor portata rispetto ad altre zone, si registrano anche a Cecina.

Purtroppo il Governo nazionale, invece di far perno sulla lotta all'evasione e intervenire sulle rendite finanziarie, ha scelto di operare tagli indiscriminati al sistema di welfare, minando lo stato sociale e gravando pesantemente su settori come scuola, sanità, trasporti pubblici. Senza parlare del trattamento riservato agli Enti Locali, a cui, nonostante il loro ruolo di primo baluardo istituzionale chiamato a rispondere alle necessità ed ai bisogni dei cittadini, sono stati tagliati mezzi e risorse. Inoltre i Comuni

sono stati investiti di vincoli tali che ne ingessano l'attività e ne ostacolano lo sviluppo. Si assiste così ad una evidente discrepanza di eventi e situazioni: da un lato la crisi economica, con conseguente aumento dei bisogni, cui si somma la domanda crescente di servizi e dall'altro il taglio indiscriminato dei finanziamenti. Gli Enti Locali toccano con mano ogni giorno l'assurdità dei meccanismi legati al **Patto di Stabilità**, così come modulato dal Governo e a causa del quale i Comuni, pur avendo risorse disponibili da destinare agli investimenti non hanno la possibilità di utilizzarle e spenderle per realizzare opere pubbliche necessarie e urgenti. Il Comune di Cecina ha soldi liquidi in cassa, fermi e accantonati che non possono essere utilizzati. Per questo motivo il nostro piano investimenti ha subito una battuta di arresto; lo stiamo riattivando grazie al fatto che molti dei prossimi pagamenti verranno effettuati nel 2011, confidando anche nel fatto che il prossimo anno ci sia un ravvedimento e la normativa cambi. Questo slittamento ci permetterà di mantenere molti di quegli impegni presi ad inizio legislatura.

Lavori pubblici, manutenzioni e decoro urbano: quali sono i progetti del Comune?

Fra gli interventi considerati prioritari rientrano quelli legati al fronte mare con l'apertura del **nuovo cantiere** che permetterà di proseguire la riqualificazione del **Viale della Vittoria** nel tratto tra Via Baldisserra e Via Gioia.

Nel prossimo anno dovranno inoltre partire anche i lavori per **contrastare il fenomeno erosivo** in maniera da risolvere, una volta per tutte, il problema delle spiagge che ogni anno sono meno estese, con ricadute negative sull'eco-





nomia turistica. All'interno di questo filone si inserisce a pieno titolo un'altra opera fondamentale per lo sviluppo futuro della città: **il porto**. Il progetto è stato recentemente presentato anche al Salone nautico di Genova riscuotendo notevole interesse. Un'infrastruttura attesa da anni, il cui iter amministrativo è ormai giunto nelle sue fasi conclusive, avendo ottenuto il via libera definitivo dalla conferenza dei servizi e compiuto l'ulteriore passaggio in Consiglio Comunale. Questa opera, che dovrebbe vedere apposta la prima pietra proprio nel 2011, servirà da traino per un rilancio dell'economia locale, non solo in quei settori ad essa più legati, come la nautica ed il turismo, ma anche in altri quali ad esempio il commercio e l'artigianato.

Altro importante intervento che sta particolarmente a cuore a questa amministrazione è **la nuova scuola elementare** di Via Pasubio. Un edificio che ospiterà gli studenti delle attuali Guerrazzi e Rodari. La sua realizzazione rappresenta un passo decisivo per i nostri servizi scolastici ed educativi e fornisce un segnale positivo in un momento che vede la scuola pubblica in grave sofferenza dopo i tagli della cosiddetta riforma Gelmini.

Passando al tema delle **manutenzioni** e del decoro urbano posso dire che qualcosa di concreto è stato fatto e altro resta ancora da fare. Intanto abbiamo potenziato il servizio del taglio dell'erba e da questo anno, dopo una verifica della qualità e della sicurezza, abbiamo iniziato a rinnovare le attrezzature dei parchi gioco dei bambini presenti nelle aree verdi pubbliche. Questi ultimi mesi sono stati inoltre caratterizzati dall'avvio dei lavori sull'impiantistica sportiva, un'attenzione che vogliamo portare avanti per tutta la legislatura e per tutti i nostri impianti. A dimostrazione dell'interesse che abbiamo nel rendere più efficienti e funzionanti le numerose strutture utilizzate dall'associazionismo sportivo, la cui attività stimola la crescita individuale e collettiva e aiuta la socializzazione. Se è vero che ponendo attenzione alle manutenzioni e implementandole andiamo a migliorare il **decoro urbano**, ritengo altresì che sia necessario

intervenire con una normativa adeguata più stringente in grado di prevenire i comportamenti poco urbani e dall'altro incoraggiare la convivenza civile e soprattutto il rispetto della cosa pubblica. Su questo stiamo lavorando.

Il tessuto economico cecinese, oltre al settore turistico, risulta caratterizzato dalla piccola e media impresa, dall'artigianato, dell'edilizia e dal commercio. Cosa si è fatto per valorizzare questi settori?

A quali nuove strategie ha pensato l'Amministrazione per il loro rilancio?

L'Amministrazione Comunale ha cercato in questi ultimi mesi di creare le condizioni per alleggerire questa situazione di difficoltà che sta vivendo anche l'economia locale, mettendo in campo alcune novità capaci di sostenere il settore edile e anche artigianale. E' stato infatti adottato un **Piano Casa** finalizzato all'esistente che offre ai privati la possibilità di ampliare le superfici, realizzare piani rialzati, chiudere loggiati e porticati e perfino cambiare destinazione d'uso agli annessi agricoli se utilizzati come prima casa. In questa direzione è da inserire anche la previsione di una **variante al Piano Particolareggiato della Costa** che concede a quanti possiedono edifici insistenti sul lungomare la possibilità di ristrutturare al fine di migliorare la qualità stessa dell'immobile e del Viale della Vittoria, incrementando le attività commerciali, ricettive e di servizio. Inoltre è bene ricordare che, dal punto di vista urbanistico, esistono le condizioni affinché chi vuole investire nelle aree industriali di San Pietro in Palazzi e Via dei Parmigiani può farlo, perché i piani di sviluppo delle due aree sono stati da tempo adottati.

Per ciò che riguarda il settore del commercio, anche qui abbiamo dimostrato la nostra volontà d'intervento con l'obiettivo di ampliare la capacità di attrazione della rete commerciale, contribuendo per esempio alla nascita dei **Centri Commerciali Naturali**, con cui abbiamo allacciato rapporti di collaborazione, confronto e concertazio-

ne. Così pure con le altre associazioni di categoria e tutti insieme abbiamo realizzato un nutrito calendario di eventi che hanno animato la primavera e l'estate 2010. Sempre in questa ottica di rivitalizzazione del centro cittadino abbiamo portato a termine il **restauro** di uno dei monumenti storici più importanti della città come la **Fontana della Maremma Assetata** e avviato **la ristrutturazione del Palazzetto dei Congressi** altro edificio simbolo di Cecina. Siamo inoltre in procinto di acquistare nuovi arredi per la zona blu e a breve inizieranno i lavori di riqualificazione dell'area pedonale. Alla luce delle difficoltà che si trovano a vivere le amministrazioni pubbliche nel perseguire gli obiettivi prefissati, vista la riduzione continua di risorse, diventa fondamentale incentivare la sinergia pubblico-privato in forma di investimenti e di trasformazione della città. Pertanto sono da ricercare e sviluppare tutte quelle forme previste dalla normativa come il project financing che possono portare a concretizzare gli interventi considerati prioritari per i cittadini.

Nelle questioni trattate finora non abbiamo parlato di sociale: un tema non certo marginale per la collettività. Quali azioni metterà in campo il Comune per i propri cittadini?

Siamo impegnati, nonostante i pesanti tagli, a cercare di fronteggiare le situazioni di emergenza e difficoltà sociale che si verificano, come quella legata al disagio abitativo che abbiamo visto essere uno degli elementi critici. I Comuni in questi ultimi anni si sono trovati spesso da soli a fronteggiare questa urgenza sociale, tuttavia, siamo stati capaci di ottenere finanziamenti regionali per costruire **altri alloggi ERP (Edilizia Residenziale Pubblica)**. Attualmente sono in corso le gare per l'affidamento dei lavori, pertanto i cantieri potranno essere aperti quanto prima. Nella zona di San Pietro in Palazzi verranno costruiti due blocchi di edifici, il primo composto da 26 appartamenti mentre il secondo da 16. Altre sette abitazioni si renderanno disponibili appena terminerà la ristrutturazione degli edifici di Via Curtatone.



FILIERA CORTA, WINE & FOOD E BETA

TRE APPUNTAMENTI TRA ENOGASTRONOMIA, TURISMO E AMBIENTE PER RILANCIARE L'ECONOMIA LOCALE



Villa Guerrazzi è stata teatro poco tempo fa di una serie di appuntamenti che hanno visto impegnati istituzioni, associazioni, addetti ai lavori e semplici cittadini su temi e argomenti che toccano settori economici di rilievo come il turismo e le produzioni locali.

“La situazione economica del Paese Italia – sostiene l’assessore alle attività produttive **Enrico Pieraccini** – è difficile e preoccupante anche per il nostro territorio, dove ormai la crisi si fa sentire a tutti i livelli, occupazionali, produttivi, commerciali, turistici e familiari. Per alcuni è infatti difficile sbarcare il lunario: gli affitti corrono, le spese gestionali sono sempre più alte. In questo contesto i Comuni cercano di offrire opportunità che diano soddisfazione agli operatori ed ai cittadini per sostenere l’economia ed i settori in crisi. In che modo? Ad esempio promuovendo mercati, come quelli legati alla filiera corta, a chilometri zero, che coniugano la qualità ed i costi in un binomio virtuoso. Ricordo infatti che sotto il nome di **filiera corta** si inseriscono tutte quelle attività che prevedono un rapporto diretto tra produttore e consumatore, in maniera da ridurre il numero degli intermediari e di conseguenza anche il prezzo finale della merce.

Queste nuove tipologie di vendita non sono certo la panacea di tutti i mali che affliggono l’agricoltura, tuttavia rappresentano un modo per valorizzare le attività economiche del territorio, non solo del settore agricolo ma anche di quello commerciale.

Il mercato di **Cecina in Festa Naturalmente** è un altro esempio di questo ragionamento. Voluto fortemente da questa Amministrazione Comunale, il mercato del biologico, che si ripete ogni terzo sabato del mese, coinvolge associazioni, produttori, consumatori, artigiani, hobbisti, enti pubblici e scuole; esso risponde a quei principi prima accennati e si innesta in un filone culturale diretto alla tutela dell’ambiente ed attento alla qualità della vita delle persone. Se noi riusciamo a mutuare alcuni concetti che stanno alla base della filiera corta in agricoltura, come ad esempio la riduzione dei costi e l’ottimizzazione delle risorse e lo applichiamo anche ad altri settori (commerciale, artigianale, industriale), possiamo – a mio parere – restare favorevolmente colpiti dai risultati, che porteranno benefici sia all’operatore economico che al consumatore. Questo percorso è stato in qualche modo adottato anche nel caso di Villa Guerrazzi che in una settimana è stata teatro di tre importanti eventi. La **Beta** infatti ha lasciato il posto al convegno **Wine & Food** che a sua volta ha ceduto, per così dire, il testimone al **mercato dei prodotti tipici e biologici**. Tre iniziative diverse ma tuttavia accomunate da un unico filo conduttore e la stessa Beta, diventata ormai vetrina internazionale, ha funzionato da traino alle altre iniziative. Anzi possiamo dire che il successo dell’incontro tra operatori della domanda e dell’offerta turistica ha trovato un suo coronamento nell’appuntamento di Wine & Food in cui hanno fatto da padrone i prodotti tipici della Costa degli Etruschi. Un esperimento che può essere riproposto anche in futuro e che credo abbia acceso i riflettori per qualche giorno sulla nostra realtà, a tutto vantaggio non solo dei settori direttamente interessati ma dell’intera economia locale”.

FONTANELLA ACQUA POTABILE

ANCHE A CECINA L'ACQUA AD "ALTA QUALITA' "

"Anche Cecina ha la sua fontanella con acqua di "Alta qualità" – dichiara l'assessore all'ambiente **Michela Ghezzi** - sicura igienicamente e dalle caratteristiche organolettiche gradevoli. E' situata, come tutti avranno avuto modo di vedere, nella centrale Piazza Carducci, proprio davanti al municipio. I lavori per la realizzazione della fontana pubblica si erano conclusi già da tempo, ma si è atteso, per l'apertura al pubblico, che ASA provvedesse ad un ulteriore intervento di sanificazione e disinfezione sul tratto di rete dell'acquedotto che porta acqua alla fontana.

La struttura in muratura all'interno ha un impianto specifico per trattare l'acqua e renderla meno "dura", più simile insomma all'acqua di sorgente. L'acqua potabile distribuita nelle case dall'acquedotto pubblico, infatti, ha un sapore non sempre gradevole. Le cause di ciò derivano da fattori legati alla natura dei suoli nei quali scorrono le acque e soprattutto dalla clorazione, che altera il sapore dell'acqua potabile e che per le acque distribuite dall'acquedotto è obbligatoria. Per questi motivi, molti cittadini preferiscono non bere l'acqua del rubinetto e acquistano acqua minerale nelle classiche bottiglie di plastica. E' questa un'abitudine molto frequente nelle famiglie italiane nonostante vada ad incidere sui rispettivi bilanci e procuri danni ambientali derivanti dalla produzione e dallo smaltimento di materie plastiche e dai trasporti su gomma per tutta l'Italia. **L'attivazione di questo punto di approvvigionamento gratuito e controllato costantemente offre l'opportunità ai cittadini di Cecina di scegliere l'acqua da bere, risparmiare e inquinare meno".**

"La fontana di Piazza Carducci – commenta con soddisfazione anche il Sindaco Stefano Benedetti – rientra in un percorso di sostenibilità ambientale che il Comune di Cecina ha intrapreso da tempo e che sta alla base di molte scelte anche future."

Il progetto Acqua "AQ" vede il coinvolgimento di ASA e il finanziamento della Regione Toscana, della Provincia di Livorno e del Comune. Un contributo economico è venuto anche dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Volterra. I costi della manutenzione e dei consumi sono a carico del Comune; ASA garantisce la gestione e l'effettuazione dei periodici controlli analitici della qualità.

ALCUNI DATI

A TUTTO RISPARMIO

Se stimiamo un consumo medio a persona di 1 litro di acqua al giorno e un costo medio di una bottiglia d'acqua da 1,5 litri pari a 0,30 euro, una famiglia di 3 persone che beve solo acqua minerale arriva a spendere circa 220 euro all'anno: bevendo l'acqua "AQ" al posto di quella minerale, una famiglia di 3 persone potrebbe quindi risparmiare circa 220 euro all'anno.

LA CARTA D'IDENTITA' DELL'ACQUA: L'ETICHETTA

Le caratteristiche dell'acqua AQ di Piazza Carducci a Cecina, quali sono rilevate dalle analisi chimico-fisiche stabilite per legge, sono riportate su un'etichetta applicata alla fontana, riprodotta anche qui di seguito. Come quella presente sulle bottiglie di acqua minerale, l'etichetta identifica infatti, in modo univoco, tutti gli elementi contenuti nell'acqua e in particolare la concentrazione dei minerali.

PARAMETRO 19,6	UM	VALORE
AMMONIO	MG/L	<0,1
BICARBONATI	MG/L	215
CALCIO	MG/L	50,1
CLORURO	MG/L	88,2
IONI IDROGENO PH	UNITÀ PH	6,9
CONDUTTIVITÀ	MICRO S/CM	541
DUREZZA TOTALE F	F	20,6
FERRO	MICROG/L	<5
FLUORURO	MG/L	0,05
MAGNESIO	MG/L	19,6
MANGANESE	MICROG/L	12
NITRATO	MG/L	5,2
NITRITO	MG/L	<0,05
POTASSIO	MG/L	1,4
SODIO	MG/L	56,1
SOLFATO	MG/L	45,4
TEMPERATURA	C	15

L'etichetta dell'acqua AQ di Cecina Piazza Carducci

Le concentrazioni riportate in etichetta si riferiscono a valori medi erogati ed hanno lo scopo di fornire un confronto con le acque in bottiglia.

I valori di temperatura possono subire nel periodo estivo variazioni in caso di elevato calore esterno

La qualità dell'acqua viene comunque monitorata regolarmente sia dal punto di vista microbiologico che chimico mediante piano di controlli ed interventi di pulizia e manutenzione ordinaria e straordinaria.

Sul sito Internet del Comune (www.comune.cecina.li.it) è pubblicata e consultabile anche l'etichetta dell'acqua erogata nelle nostre case, con dati e parametri riferiti ai vari punti di prelievo alla superficie. Si tratta di un'operazione di trasparenza e di informazione alla cittadinanza, resa possibile grazie alla collaborazione di ASA, Usl6 e ARPAT, i tre enti che si occupano di tenere costantemente sotto controllo la rete dell'acquedotto. I dati sono aggiornati periodicamente.



IL NUOVO GIARDINO DEL CENTRO DIURNO IL MELOGRANO

La struttura dedicata ai diversamente abili dove l'integrazione passa attraverso gli aromi racchiusi in una gigantesca mano

Una mano aperta come simbolo di solidarietà, dialogo e confronto tra gli uomini: questa sarà la forma della grande aiuola degli aromi che sorgerà nel giardino del centro Il Melograno ed ispirata a un'opera di Le Corbusier, la "Main ouverte".

Una mano aperta è già un bellissimo simbolo e quando poni su di essa, non solo un fiore, ma un insieme di piante aromatiche, la terra che essa racchiude diventerà necessariamente fertile. È quello che sperano i promotori di questo progetto verde che vede in prima linea, insieme al Comune di Cecina, Assessorato alla Qualità della Vita, l'ISIS Marco Polo C. Cattaneo, la Società della salute, la cooperativa Nuovo Futuro e l'Azienda Farmaceutica Cecinese.

Gli studenti dell'Istituto agrario Carlo Cattaneo e del Marco Polo, indirizzo grafica pubblicitaria, guidati dai loro insegnanti, martedì 19 ottobre hanno iniziato le fasi preliminari della piantumazione misurando e campionando il terreno per analizzarlo. Sono state così individuate varie zone: pieno sole, mezz'ombra e ombra, tenendo conto anche di quella offerta dalla chioma del rigoglioso melograno che dà il nome al centro, in modo da poter mettere a dimora essenze che necessitano di un'esposizione più o meno ridotta alla luce del sole e di clima secco oppure più umido.

La collaborazione con vari organismi come la Rete Semi Rurali, i Vivaisti del territorio, l'Istituto Agrario, consentirà un costante monitoraggio del progetto studiato per essere accessibile e praticabile anche agli ospiti della residenza assistita. È allo studio anche la possibilità di coltivare piante officinali seguendo i metodi dell'agricoltura biodinamica col supporto dall'associazione Fippo (Federazione Italiana Produttori Piante Officinali) di Trento e, in una seconda fase, di attrezzarsi per effettuare l'estrazione degli oli essenziali. «Con questo orto, simbolo di fratellanza per le tante essenze che coabiteranno nel terreno - illustra l'assessore **Lia Burgalassi** - speriamo di aprire il centro Il Melograno alla popolazione e al territorio, gettando, è il proprio caso di dirlo, il seme di lunghi e solidali rapporti. È significativo quello che sta accadendo in questi giorni con le scuole: c'era già stato un precedente importante nel 1998 con la realizzazione di un murales all'interno del Centro il Melograno da parte dell'istituto Marco Polo; ora i ragazzi e gli ospiti del Centro si ritrovano fianco a fianco tra zappe e picchetti, segno che passo dopo passo, specialmente partendo dalle giovani generazioni, l'integrazione è possibile.»

«Questo giardino - prosegue l'assessore Burgalassi - diventerà nelle intenzioni di tutti: amministrazione comunale, insegnanti, educatori e operatori, un'officina sociale, oltre che un laboratorio a cielo aperto di attività interdisciplinari.

Gli studenti, a contatto con le persone diversamente abili, avranno l'opportunità di approfondire e mettere in pratica, accanto alle tecniche di irrigazione, coltivazione e salvaguardia delle piante, la difficile materia della solidarietà e della fratellanza, scevra da pietismi e falsa commiserazione»



AL DE FILIPPO DIECI SERATE DI QUALITÀ: **NOVE SPETTACOLI** E UN LABORATORIO PER UN CARTELLONE DIVERTENTE E DI GRANDE SPESSORE CULTURALE

Dieci appuntamenti, dallo spettacolo di Tango alle "Fate" di Paolo Poli, dall'Amleto del Teatro del Carretto al Don Chisciotte con Roberto Herlitzka e Lello Arena, passando per il recital "Volare" con Gennaro Cannavacciuolo, dedicato all'indimenticabile Domenico Modugno.

Ed ancora le formidabili compagnie de I fratelline de' Pinti che presentano "Piccoli crimini coniugali", satira sottile nel brillante atto unico di Eric Emmanuel Schmitt e la seconda parte dell'"Origine della specie" da Charles Darwin del teatro Metastasio e del teatro Sotteraneo, quest'ultimo darà in seguito vita anche a un incontro - laboratorio.

Nel mezzo due chicche d'autore come "Sing sing cabaret" di Armando Punzo con la compagnia della Fortezza e "Auntie and me", "io e la zia", storia goffa, comica e profondamente tragica con un inedito Alessandro Benvenuti e la straordinaria interprete Barbara Valmorin.

"Da quattro anni ormai – spiega l'assessore alla cultura **Antonio Garigali** – collaboriamo con Fondazione Toscana Spettacolo per approntare il calendario teatrale. Le performance ottenute sia per la partecipazione che per il gradimento del pubblico ci confortano e ci rafforzano nel continuare in questa simbiosi che si è dimostrata vincente nell'unire la fruibilità degli spettacoli all'alta offerta culturale. Guardando il cartellone che presentiamo ai nostri concittadini non possiamo che essere soddisfatti delle scelte operate anche quest'anno. In esso, infatti, si alternano commedie sapide e brillanti a testi teatrali classici, a recital di danza e canzoni d'autore.

L'arte non necessariamente deve essere triste, ma può far riflettere profondamente anche attraverso il sorriso, senza contare che autori come Shakespeare e Cervantes hanno ancora molto da dire all'uomo moderno perché hanno avuto intuizioni geniali che sono tutt'oggi valide.

L'amministrazione comunale intende così dare a tutti l'opportunità di recarsi a teatro, per assistere a spettacoli di qualità a costi contenuti che rispondano ai differenti gusti del pubblico. Mi auguro che saranno molti coloro che non si faranno sfuggire l'occasione di venire a teatro".

Sono infatti rimasti invariati i prezzi dei biglietti singoli e degli abbonamenti, salvaguardando alcune categorie sociali come i giovani e gli anziani per i quali sono previste riduzioni. Gli appuntamenti sono dieci in totale: aprirà la stagione uno spettacolo di tango argentino, cui seguiranno otto rappresentazioni teatrali e un recital di canzoni dedicato allo straordinario autore e cantante che fu Domenico Modugno. Le rappresentazioni avranno inizio alle ore 21.

Stagione teatrale 2010-2011



PER BIGLIETTI E ABBONAMENTI

rivolgersi alla Ditta STS di Rosignano Solvay – che gestisce il teatro De Filippo - dal lunedì al venerdì dalle ore 15 alle ore 19, tel. 0586 762961.

COSTI: abbonamento intero 96,00 euro, mentre il ridotto 80,00. Il biglietto per il singolo spettacolo è di 12 euro ed il ridotto di 10 ed è acquistabili anche il giorno stesso, a partire da due ore prima dello spettacolo. Le riduzioni vengono applicate per coloro che non hanno ancora superato i 26 anni e per gli ultra 65enni, stesse modalità per i tesserati della Biblioteca comunale, per i soci di Unicoop Tirreno sezione Cecina e per gli iscritti alle scuole comunali di Musica e Teatro, rispettivamente Sarabanda ed Artimbanco. Il calendario degli spettacoli è presente anche sul sito internet del Comune di Cecina all'indirizzo www.comune.cecina.li.it sezione eventi e manifestazioni.


TEATRO
De Filippo



2010

20 NOVEMBRE "ALMA DE TANGO"

produzione NATURALIS LABOR
regia e coreografie di Luciano Padovani
di e con Tobias Bert e Debora Palmisano,
Marcelo Ballonzo y Elena Garis
musica dal vivo con il quartetto Lumière de tango

3 DICEMBRE "PICCOLI CRIMINI CONIUGALI"

di Eric-Emmanuel Schmitt,
produzione I FRATELLINI SOC.COOP
e COMPAGNIA DE' PINTI
regia di Lino Spadaro
con Stefano Tamburini, Caterina Cappelli

17 DICEMBRE "AMLETO"

adattamento da Shakespeare di Maria Grazia Cipriani
produzione TEATRO DEL CARRETTO
regia di Maria Grazia Cipriani

2011

16 GENNAIO "AUNTIE & ME"

di Morris Panych
produzione LUNGTA FILM s.r.l.
regia di Fortunato Cerlino
con Alessandro Benvenuti e Barbara Valmorin

4 FEBBRAIO "VOLARE"

omaggio a Domenico Modugno
produzione ROSSINI /LEART'
di e con Gennaro Cannavacciuolo

19 FEBBRAIO "DON CHISCIOTTE"

da Miguel de Cervantes, riadattamento Ruggero Cappuccio
produzione TEATRO SEGRETO
regia di Nadia Baldi
con Roberto Herlitzka e Lello Arena

11 MARZO "L'ORIGINE DELLA SPECIE"

Dittico sulla specie (parte 2°)
da Charles Darwin
scrittura e traduzione Daniele Villa
progetto "Giovani compagnie"
produzione TEATRO METASTASIO
creazione collettiva TEATRO SOTTERRANEO

26 MARZO "SING SING CABARET"

concerto spettacolo di Armando Punzo
produzione COMPAGNIA DELLA FORTEZZA
CARTE BLANCHE - VOLTERRATEATRO
regia di Armando Punzo

9 APRILE "FATE" (favole)

due tempi di e con Paolo Poli
liberamente tratti da Bandello, Beaumont, Brunhoff e Perrault



TEATRO De Filippo

TEATRI DI TOSCANA
rete teatrale regionale

FONDAZIONE TOSCANA SPETTACOLO

STAGIONE TEATRALE 2010/11

cecina TEATRO EDUARDO DE FILIPPO

comune di CECINA

sabato 20 novembre, ore 21
Compagnia Naturalis Labor

ALMA DE TANGO

uno spettacolo di tango y musica
regia e coreografie di Luciano Padovani
coreografie di tango di e con Tobias Bert e Loredana de Brasi,
Marcelo Ballonzo y Elena Garis,
Luciano Padovani y Francesca Moloni
musica dal vivo con il trio Lumière de tango

venerdì 3 dicembre, ore 21
Compagnia di Teatro I Fratellini Bartoli-Cantarelli-Marcucci
Compagnia de' Pinti diretta da Stefano Tamburini

PICCOLI CRIMINI CONIUGALI

di Eric-Emmanuel Schmitt
traduzione di Alberto Testa Bracci Testasecca
con Stefano Tamburini, Caterina Cappelli
regia di Lino Spadaro

venerdì 17 dicembre, ore 21
Teatro del Carretto

AMLETO

da William Shakespeare
adattamento e regia di Maria Grazia Cipriani
con Alex Sassatelli, Elia Bossi, Giacomo Vizzani, Nicolo Bellini,
Giacomo Pecchia, Carlo Gambaro, Andrea Jonathan Bertolai

domenica 16 gennaio, ore 21
Lungta film

Alessandro Benvenuti e Barbara Valmorin in

mia sia ed io

di Morris Panych
regia e spazio scenico di Fortunato Cerlino
in collaborazione con Teatro Dante-Campi Bosenzo-Benvenuti

venerdì 4 febbraio, ore 21
Leart

Gennaro Cannavacciuolo in

VOLARE

omaggio a Domenico Modugno
regia di Marco Mene
musiche eseguite dal vivo dal Marco Buccì Trio

sabato 19 febbraio, ore 21
Teatro Segreto

Roberto Herlitzka e Lello Arena in

DON CHISCIOTTE

liberamente tratto da Miguel De Cervantes
di Ruggero Cappuccio
regia di Nadia Baldi

venerdì 11 marzo, ore 21

Teatro Metastasio Stabile della Toscana/Teatro Sotterraneo
col sostegno di Centrale Festival Factory One e Regione Toscana

L'ORIGINE DELLE SPECIE

da Charles Darwin
dittico sulla specie (parte 2)
creazione collettiva del Teatro Sotterraneo
in scena Sara Bonaventura, Jacopo Braca, Claudio Ciri

progetto Riaspetto del sistema teatrale della Toscana

sabato 26 marzo, ore 21

Compagnia della Fortezza - Carte Blanche
Centro Nazionale Teatro e Carcere - Volterrateatro

SING SING CABARET

scene da i pescicani
spettacolo concerto con Ceramiche Lineari
con i detenuti attori della Compagnia della Fortezza
e con Stefano Cecchi e Pascale Piccini
regia di Armando Punzo

sabato 9 aprile, ore 21

Produzioni Teatrali Paolo Poli-Associazione Culturale

Paolo Poli in

LE FATE (FAVOLE)

due tempi di Paolo Poli
liberamente tratti da Bandello, Beaumont,
Brunhoff e Perrault

BIGLIETTERIA biglietti

intero ridotto

€ 12 € 10

abbonamenti

intero ridotto

€ 96 € 80

ristoranti

Fino a 28 anni di età, oltre i 65 anni di
età, tesserati dalla Biblioteca Comunale di
Cecina, iscritti alla Scuola Comunale di Musica
Sambanda, iscritti alla Scuola Comunale di Teatro
Antebanca, soci Uniscop Firenze

prevenuta

Campagna abbonamento dal 19 ottobre 2010.
Gli abbonamenti si possono prenotare presso 575
0586 752981 dalle ore 15 alle ore 19 del giorno
lavorativo. I biglietti si possono prenotare da una
settimana prima degli spettacoli tutti i giorni
lavorativi dalle 15 alle 19, anche telefonicamente,
sempre presso la S.T.S. di Rosignano
Tel. 0586 752981. La biglietteria è aperta
a partire da due ore prima dello spettacolo.



Teatro Comunale E. De Filippo
Via G. B. Vico, 3
Ufficio Cultura Tel. 0586 611610 Fax 0586 611601
Biblioteca Comunale Tel. 0586 680145 Fax 0586 680107
teatro@comune.cecina.it



SPECIALE TARGA CECINA

CAPACITA', IMPEGNO, CREATIVITA' E TRADIZIONE: GLI INGREDIENTI DEL SUCCESSO DELLA TARGA CECINA

La 49^a edizione ha visto primeggiare su tutti il Rione Marina e Palazzaccio, seguiti da Campaciocchi, Palazzi e Casine. Pronti tutti gli altri rioni al riscatto del prossimo anno.

“Nata nel 1929 e risorta nel 1981 – commenta il Sindaco Stefano Benedetti – ha avuto il tempo e la capacità di rinnovarsi mettendo in campo idee e forze sempre nuove e vivaci, grazie alle indiscusse qualità propositive e fattive degli organizzatori e di tutti i partecipanti. Tra questi il Presidente, gli organi direttivi dell’associazione, gli otto rioni, gli atleti e la cittadinanza che sostiene e assiste con entusiasmo alle varie iniziative. Se la Targa quindi riscuote il successo che tutti noi possiamo toccare con mano è merito dell’impegno costante e della capacità di coloro che nel corso dell’anno lavorano alla sua realizzazione”. “Nella Targa – ha proseguito Benedetti – confluiscono suggestioni derivanti dalla cultura popolare unite a memorie e tradizioni di un passato recente nel quale molti si identificano. E’ anche attraverso questa manifestazione che Cecina si è fatta conoscere anche fuori i confini nazionali ed è diventata una tappa d’obbligo per i comuni europei gemellati che ogni anno partecipano all’iniziativa, consolidando così il rapporto di amicizia e di collaborazione che già esiste tra i nostri Paesi”. Anche il Presidente della **Targa Cecina** Lido Franconi esprime la propria soddisfazione per il lavoro svolto e traccia un bilancio più che positivo dell’edizione 2010. “Non nascondo – dichiara – che dietro agli eventi organizzati dalla Targa ci sia molto impegno e molta costanza, se si considera che sono tutti dei volontari spinti soprattutto dal piacere e dalla voglia di partecipare, questo a mio avviso, rappresenta un ulteriore elemento di merito. Ringrazio quindi la cittadinanza, i volontari e lo stesso Comune che non solo ci ha sostenuto nell’impresa ma ha seguito di persona, con i propri rappresentanti, tutti gli appuntamenti previsti in calendario, dimostrando interesse ed attenzione alla nostra attività. Il nostro compito non è certo finito qui, perché la Targa come ogni anno organizza la notte di San Silvestro in Piazza e poi a febbraio la seconda edizione del Carnevale e a seguire la programmazione estiva con la ricorrenza della 50^a edizione della manifestazione, un anniversario da preparare con cura”.



Minitarga

Targa Cecina





SPECIALE TARGA CECINA



COMPOSIZIONE DELL'ASSOCIAZIONE TARGA CECINA

DIRETTIVO

Presidente Lido Franconi

Vice Presidente Davide Fiorentini

Consiglieri

Daniele Vanni, Roberto Baesso, Alessandro Regoli, Claudio Bernardini

Segreteria Martina Sandroni, Ginetta Bianchi

Ufficio legale Valter Dominici

COMITATO DI GESTIONE

Delegati degli 8 Rioni

Rione Campaciocchi: Salvatore Barraco, Rossella Frosini, Tiziana Cucchetti

Rione Casine: Giacomo Rovini, Cinzia Papi, Ilaria Meucci

Rione Centro: Susanna Pecchia, Fabrizio Alessi, Sabrina Lippi

Rione Marina: Giuseppe Persichini, Flora Lambardi, Manuele Benvenuti

Rione Palazzaccio: Ginetta Bianchi, Nicola Fanizza, Claudio Polese

Rione Palazzi: Gianfranco Bigazzi, Carmine D'Addese, Paolo Salvadori

Rione Ponte: Federico Belli, Silvano Molesti, Marco Polidori

Rione Stazione: Elisa Sederini, Massimo Favilli, Sandra Giacomelli

Sindaci revisori: Luca Bartolini, Claudio Lenzi, Mario Tarchi

Proviviri: Emilio Griselli, Valter Dominici, Roberto Trafeli



Verso una raccolta differenziata di qualità: la plastica

Nell'ultimo spazio dell'Omino di Ferro avevamo rivolto la nostra attenzione al multimateriale, in particolare al vetro, scoprendo le molteplici possibilità di riutilizzo se correttamente differenziato nel cassonetto del multimateriale.

In questo numero parliamo della **plastica**, un materiale che utilizziamo quotidianamente per bere, mangiare, lavare, pulire e presente in moltissimi oggetti che usiamo abitualmente. Le materie plastiche che si trovano in natura sono svariate: dal polietilene al Pvc, dal polistirolo al polipropilene, ognuna con le sue proprie caratteristiche, ma accomunate dal vantaggio di essere resistenti, leggere, lavabili ed economiche.

Tuttavia la domanda che ci dobbiamo porre è: come possiamo smaltire gli oggetti in plastica quando diventano rifiuti? Il riciclaggio è sicuramente la via migliore, in quanto per produrre le diverse materie plastiche utilizziamo preziose risorse naturali destinate ad esaurirsi, come il petrolio ed il metano. È dunque nostra responsabilità cercare di risparmiarle rimettendo in circolo gli imballaggi che gettiamo, infine, la plastica risulta essere un materiale scarsamente biodegradabile, che, se abbandonato nell'ambiente, rimane inalterato nel tempo apportando notevoli danni a tutto l'ecosistema. Pensare alla loro utilità non basta se poi non facciamo l'esercizio quotidiano di raccoglierci in modo differenziato, perché solo così anche **REA** invece di trattarli come rifiuti indifferenziati, che inevitabilmente andrebbero a finire in discarica, può dargli una nuova vita senza sprecare le risorse naturali.

La raccolta differenziata di imballaggi in plastica, attivata inizialmente solo per bottiglie e flaconi, si sta progressivamente allargando ed oggi si possono destinare al riciclaggio anche imballaggi in plastica utilizzati per confezioni alimentari, sacchetti, scatole, vaschette e pellicole per imballaggi.

Dagli imballaggi raccolti e riciclati si possono ottenere tantissimi nuovi oggetti: le bottiglie possono diventare maglioni in 'pile', i flaconi di shampoo annaffiatoi e le bottiglie di acqua insieme ai flaconi detergenti possono trasformarsi in arredi urbani! Ricorda che selezionare, vuotare, schiacciare e differenziare sono i quattro semplici gesti che quotidianamente aiutano l'ambiente!



Per informazioni utili contattare il Numero Verde REA 800 517692

SERVIZI E NUMERI UTILI

Per informazioni, segnalazioni e reclami è attivato il **Servizio cortesia REA** al numero verde **800 517692**, dal lunedì al venerdì ore 8.30 - 12.30 - 14.30 - 17.30 e il sabato ore 8.30 - 12.30.

Per il ritiro gratuito a domicilio di **rifiuti ingombranti e potature** contattare il numero verde **800 517692**. Il materiale va posizionato all'esterno, sul suolo pubblico, soltanto dopo aver effettuato la prenotazione.

Il **centro di raccolta** presente in via Pasubio, dove i cittadini possono conferire direttamente rifiuti ingombranti e potature, rimane aperta dal **lunedì al sabato** ore **8.30/12.30** e **15.00/17.00**.

Si ricorda che per accedere al servizio ogni utente deve presentare il CODICE UTENTE che trova nella bolletta di tariffa d'igiene ambientale

SPORTELLO REA

Offre informazioni relative alla Tariffa di igiene ambientale (TIA). Ha sede in via Boccaccio 8/a a Cecina. Aperto al pubblico il lunedì, martedì e giovedì ore 9.00 - 12.00 e martedì e giovedì anche il pomeriggio ore 15.00 - 17.00, può essere contattato anche telefonicamente al numero 0586 685568.



CASSA DI RISPARMIO DI VOLTERRA Spa

Presente a Cecina con 4 Filiali:

P.zza Guerrazzi, 36

Via R. Sanzio, 53 - Centro Commerciale "La Vallescaia"

V.le della Vittoria, 101 - F.ne Marina di Cecina (Sportello stagionale)

Via S. P. in Palazzi, 64/a

CONSIGLIO COMUNALE

RIPARTE IL CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI



Al fine di coinvolgere ed avvicinare le giovani generazioni alle istituzioni, l'Amministrazione Comunale di Cecina, mediante la collaborazione dei dirigenti scolastici e dei docenti delle scuole primarie presenti sul territorio, sta predisponendo il percorso per giungere alla nuova elezione del Consiglio Comunale dei Ragazzi.

Si tratta di un istituto introdotto dall'art. 7 dello Statuto Comunale che prevede la facoltà per il Comune di promuovere l'elezione del Consiglio dei Ragazzi il cui compito consiste nel deliberare in via propositiva e consultiva nelle seguenti materie: politica ambientale, sport, tempo libero, giochi, rapporti con l'associazionismo, cultura e spettacolo, pubblica istruzione, assistenza ai giovani ed agli anziani, rapporti con l'Unicef. L'obiettivo di questo istituto è quello di favorire la partecipazione dei giovani alla vita collettiva. In questo modo i ragazzi potranno diventare parte attiva dei meccanismi dell'Amministrazione e allo stesso tempo po-

tranno prendere consapevolezza di quelli che sono i diritti ed i doveri dei cittadini nei confronti delle Istituzioni e viceversa.

I Consiglieri da eleggere saranno in numero pari ai componenti del Consiglio Comunale (n. 20), oltre al Sindaco dei Ragazzi, che sarà eletto a suffragio diretto tra tutti i componenti del corpo elettorale formato dagli studenti residenti a Cecina delle classi 4° e 5° elementari e da tutti gli studenti delle classi delle scuole medie inferiori.

Le modalità di elezione sono stabilite dall'apposito Regolamento comunale disponibile anche sul sito internet del Comune di Cecina sotto la voce Regolamenti.

Il Consiglio Comunale dei Ragazzi e il Sindaco da loro eletto dureranno in carica due anni e la sede coinciderà con quella del Consiglio Comunale.

Presidente Consiglio Comunale
Antonio Giuseppe Costantino

VISTO DAI GRUPPI DI MAGGIORANZA



CULTURA E SCUOLA MOTORI DELLO SVILUPPO

Sicuramente l'Italia rappresenta uno dei luoghi a più alta concentrazione di beni storici culturali del mondo. Nel nostro Paese abbiamo dei beni culturali di valore inestimabile. La cultura potrebbe diventare un grande volano per la nostra economia, a costi relativamente bassi e generare occupazione e indotto. Purtroppo ormai da molti anni cultura, istruzione e ricerca sono soggetti a tagli e riduzioni di scarsa lungimiranza. Investire sulla cultura e l'istruzione dei giovani è una priorità assoluta per il futuro del nostro Paese. Il mercato mondiale ormai segna una strada obbligata in questa direzione, per vincere la concorrenza dei paesi emergenti quali ad esempio India e Cina che dispongono di mano d'opera a prezzi estremamente bassi, l'innovazione e la qualità, frutto della ricerca, diventano l'unica risposta adeguata per affrontare la sfida dei mercati. I paesi occidentali che hanno saputo investire in ricerca e innovazione stanno pian piano risollevandosi dalla crisi.

La scelta del governo italiano di tagliare i fondi all'istruzione e alla ricerca porta inevitabilmente verso un declino anche dell'economia.

Anche i tagli introdotti dal governo all'edilizia scolastica generano perplessità e preoccupazioni. Contraddittoria è la posizione del PDL locale, che appoggia i tagli all'edilizia scolastica del governo nazionale e poi fa interpellanze per segnalare le mancanze negli istituti scolastici locali. La nostra amministrazione con molte difficoltà riuscirà ad aprire una nuova scuola elementare, nonostante i tagli del governo. Il nostro Comune riesce ad accogliere la quasi totalità delle richieste dell'asilo nido, cosa non scontata altrove.

Nel campo artistico l'Italia è considerata luogo ideale per studiare grazie alla sua tradizione, da molte parti del mondo vengono in Italia per conseguire un titolo di studio nel settore artistico. Questa riforma basata esclusivamente su tagli penalizza anche questa aspettativa, si punta alla cultura dei pochi, squalificando la scuola pubblica si ferisce pure la democrazia nel nostro paese. Un esempio lampante di incapacità del centro destra di governare l'Italia è la riforma dei conservatori che sono stati trasformati in università riducendo i contributi. La riforma prevedeva che l'accesso ai conservatori fosse possibile tramite i licei musicali, tali scuole non sono mai state istituite perché costano. Non si capisce più come si accede al conservatorio ed è diventato un caos, una riforma si può fare o non fare, ma

farne metà proprio non ha senso. La cultura fornisce alle persone i mezzi conoscitivi per evolversi come cittadini e sicuramente favorisce anche il senso civico nel nostro stato.

Si rimprovera ai nostri giovani di bere e cercare lo "sballo" in discoteca, di fare atti di vandalismo, ma poi riteniamo oneroso spendere soldi per educarli, per trasmettergli il gusto dell'arte e della cultura, si pensa davvero di risolvere i problemi dei giovani inasprendo le sanzioni del codice della strada? Oppure riaccompagnandoli a casa dopo che sono ubriachi? Inasprire le sanzioni è un palliativo che alla lunga non produce alcun risultato.

Nel 2011 festeggeremo i 150 anni dell'Unità d'Italia, ma non si considera che proprio nelle università, nei luoghi di cultura, nei teatri e nelle scuole nasceva l'idea di un'Italia unita. La cronaca dei nostri giorni purtroppo ci consegna invece casi come la scuola elementare di Adro, paese del nord, governato dal centro destra dove si sono spese decine di migliaia di euro per riempire la scuola di circa 700 simboli della lega nord (spacciandoli per "padani") inneggiando al dissolvimento del nostro paese. Quale senso civico possono imparare i giovani, quando il ministro Bossi del centrodestra definisce "porci" dei cittadini italiani solo perché questi sono romani, se si pensa che Roma è governata dal centrodestra, praticamente ha dato del porco ai propri elettori. Quale valore daranno alla cultura i nostri giovani

VISTO DAI GRUPPI DI MAGGIORANZA

dopo l'affermazione del ministro Tremonti "la cultura non si mangia", ma il ministro a chi intende far fare la ricerca, che poi diventa innovazione nell'industria ed è lo strumento per rafforzare la qualità della nostra offerta? Si tratta di affermazioni sintomatiche di un'incapacità profonda di programmare il futuro del nostro Paese, di cui ormai da troppo tempo, chi ci governa si disinteressa, occupandosi di case a Montecarlo, dossieraggi per attaccare avversari politici e ville in paradisi fiscali. Noi stiamo dalla parte delle persone che tutti i giorni lavorano nella scuola, un compito sempre più difficile se si vuole farlo bene, è proprio grazie all'impegno di chi crede ancora nella scuola pubblica che possiamo sperare in un futuro per il nostro paese che non sia fatto di caste, ma di uomini liberi in uno stato libero. Cito un esempio a mio parere emblematico: alla facoltà di giurisprudenza di Roma dove sono andati in pensione ventisette docenti senza si sia fatto un rimpiazzo, ovviamente lì ora mancano i professori. In alcuni atenei le lezioni non sono ancora iniziate, il governo di centrodestra sta portando il sistema scolastico allo sfascio. Per questo la nostra amministrazione cercherà di sostenere la scuola pubblica, nonostante i tagli del governo centrale, cercando sempre di fare la propria parte con coerenza e senso di responsabilità.

Capogruppo Partito Democratico
Massimo Gentili



MOBILITA' E QUALITA' URBANA

Un contesto urbano come quello cecinese in cui l'area pedonale, che a mio parere andrebbe incrementata, deve necessariamente essere considerata un valore aggiunto per il nostro centro. Sarebbe quantomeno auspicabile tener di conto di quelle che sono le prerogative legate al concetto di mobilità sostenibile. Pensiamo ad esempio al minore inquinamento atmosferico, acustico ed al maggiore godimento del centro urbano, che si avrebbe diminuendo il traffico ad esso diretto. Non dimentichiamoci inoltre di quelle che sono le esigenze di chi svolge la

propria attività commerciale all'interno di questa cintura urbana; emerge infatti la necessità di un migliore impiego di quei parcheggi considerati più esterni all'area pedonale che molto spesso risultano poco utilizzati. Ritengo infatti che provando a cambiare abitudini e il modo in cui, usiamo l'auto, con l'idea di parcheggiare il più vicino possibile alla nostra destinazione, corriamo il rischio di girare inutilmente in macchina, ci innervosiamo perché non troviamo posti liberi, quando in realtà basterebbero cinque minuti a piedi per raggiungere il centro, se ci accontentassimo di parcheggiare negli stalli di sosta di via Aldo Moro o in quelli di via Montanara, al Ponte o nella zona del Cimitero. Occorre essere consapevoli che una passeggiata di quattrocento o cinquecento metri, quando non vi sono impedimenti fisici temporanei o permanenti di rilievo, non rappresenta un ostacolo a recarci in centro ma anzi può aiutarci ad apprezzare meglio la città ed i suoi spazi mentre percorriamo le sue strade. Diventa quindi importante utilizzare al meglio i parcheggi esistenti e segnalarli adeguatamente, magari creando una sorta di collegamento che permetta all'automobilista di orientarsi e scegliere quello più vicino o più comodo da raggiungere. Un'altra proposta potrebbe essere quella di attivare servizi con bus navetta o con un trenino in maniera da collegare le varie zone della città. L'amministrazione potrebbe incentivare tutte quelle iniziative che vanno in questa direzione anche collaborando con i privati. Quanto detto per il centro cittadino, potrebbe essere mutuato anche nei confronti di Marina di Cecina soprattutto nel periodo estivo. Un'esperienza di questo tipo si è in parte già verificata la passata stagione, con l'attivazione del trenino che permetteva i collegamenti tra la zona a mare e quella a monte. Invitare dunque all'uso dei parcheggi più periferici e adoperarsi affinché certe iniziative già collaudate diventino una costante, potrebbero essere le risposte più semplice e più facili da attuare nell'immediato. Entrambe infatti rispondono alle esigenze di tutti coloro che desiderano che Cecina resti una città vivibile e accogliente ma allo stesso tempo capace di attrarre sempre più persone interessate a usufruire dei servizi e delle attività commerciali in essa presenti.

Capogruppo Italia dei Valori
Michele Grosso



COME RILANCIARE L'AREA DELLA CECINELLA

E' evidente a tutti i cittadini cecinesi che l'area della Cecinella, per come è concepita adesso, non offre – e non potrà offrire in futuro – un valore aggiunto all'economia della nostra comunità. Dobbiamo, quindi, lavorare per un rilancio forte di questa zona, che parta innanzitutto dall'acquisizione da parte del Comune dell'area, attualmente di proprietà della Forestale. Per le notizie che sono in nostro possesso, si tratta di un'operazione tutt'altro che impossibile, anzi, realizzabile con costi piuttosto limitati, considerando anche l'ipotesi di permuta con altri terreni di proprietà dell'Amministrazione Comunale. L'acquisizione della proprietà è fondamentale: sia per abbattere i costi di gestione, visto il canone di oltre ventimila mila euro annui, che viene pagato alla Forestale per la concessione dell'area, sia, soprattutto, per una riqualificazione che renda finalmente produttiva La Cecinella. La necessità di una profonda ristrutturazione, infatti, si scontra con l'attuale impossibilità di intervenire. L'Amministrazione Comunale infatti anche se avesse o trovasse, attraverso bandi regionali, le risorse necessarie, non potrebbe comunque agire, in quanto l'area è di proprietà di un altro Ente. Purtroppo, ad oggi, la Cecinella è sottoutilizzata, perché necessita di importanti interventi di ammodernamento e di una totale riorganizzazione delle strutture. L'area destinata alla ristorazione, ad esempio, è completamente inadeguata ad accogliere le varie manifestazioni. Inoltre la scarsa qualità delle strutture e la cattiva organizzazione rende l'intero complesso poco idoneo per accogliere grandi appuntamenti. Anche gli altri servizi, infatti, hanno localizzazioni da rivedere e devono essere riqualificati. Tutte queste carenze, rendono impossibile una gestione ottimale dell'area. Qui, infatti, vengono realizzate quasi esclusivamente sagre e soltanto di rado altre iniziative quali concerti o altre attività di intrattenimento. La presenza dei giovani, quindi risulta scarsa e perlopiù limitata a eventi sporadici e isolati. Noi riteniamo che l'area della Cecinella possa e debba essere valorizzata, in modo da produrre un numero maggiore di presenze turistiche e diventare, così, una risorsa importante per rilanciare l'economia di Marina. Occorre, dunque, ripensarla e rinnovarla, anche nella gestione. Utilizzarla non solo per sagre, ma anche altri eventi, dalle fiere-mostre alle attività di intrattenimento, che possano attirare un pubblico il più vasto ed eterogeneo possibile.

Capogruppo Partito Socialista
Antonio Giuseppe Costantino

VISTO DAL GRUPPO DI OPPOSIZIONE



GLI ESPEDIENTI DELLA GIUNTA PER SCARICARE LE RESPONSABILITÀ DEL GOVERNO LOCALE.

Da mesi assistiamo ad una campagna di disinformazione da parte di questa Giunta, condotta anche con mezzi pagati dai contribuenti cecinesi come il periodico comunale "L'Omino di Ferro" volta a scaricare la responsabilità della situazione in cui si trova la nostra cittadina sul governo nazionale. Ad ogni denuncia di degrado, di cattiva amministrazione locale, di ritardi nei lavori pubblici, di pessima realizzazione di opere pubbliche, la risposta che giunge ai cittadini cecinesi e alle forze di opposizione è sempre la stessa: "le responsabilità sono da attribuirsi al Patto di Stabilità imposto dal governo Berlusconi". Riteniamo che sia giunto il momento di sfatare questo "mito", considerato dalla maggioranza causa di tutti i mali del nostro comune. Il Patto di Stabilità Interno (PSI) è stato introdotto in Italia dalla legge n. 448 del 1998 (parlamento con maggioranza di centro-sinistra), che con il PSI ha introdotto nuove regole nella disciplina dei rapporti finanziari tra i vari livelli di governo, in base alle quali gli enti territoriali sono stati coinvolti direttamente nella realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica conseguenti all'analogo patto in sede comunitaria. Il PSI è infatti diretta derivazione degli impegni presi dal nostro paese a livello europeo con il Trattato di Maastricht e con il Patto di Stabilità e Crescita firmato ad Amsterdam nel giugno 1997. E' evidente quindi che il patto di stabilità non è stato concepito dal Governo Berlusconi, né riguarda soltanto i comuni italiani (tantomeno soltanto il nostro comune). Vero è che nel nostro paese c'è stata la cattiva abitudine di rivedere le regole del PSI con cadenza annuale. La novità del patto 2010, rispetto alle versioni che l'hanno preceduto è l'assenza di variazioni di rilievo rispetto all'anno precedente, per precisa volontà dell'Esecutivo di mantenere invariati gli obblighi nei confronti delle Autonomie locali. L'attuale governo sta portando avanti la realizzazione di un sistema di federalismo fiscale, in grado di garantire lo sviluppo di una concreta autonomia ed una reale responsabilizzazione finanziaria di tutti i livelli di governo, nella gestione e nel controllo dell'equilibrio finanziario. Un primo passo concreto si è avuto con l'introduzione del cosiddetto "federalismo demaniale", che prevede l'attribuzione di parte del patrimonio statale alle Regioni e agli Enti Locali. In questo contesto normativo è chiaro il ruolo fondamentale che assumono gli enti locali nella gestione dei beni pubblici e delle risorse economiche locali. Nel nostro comune emerge chiaramente che la penuria di risorse finanziarie e la forte necessità di lavori pubblici non è da attribuirsi ai vincoli del "Patto di Stabilità" bensì ad una cattiva amministrazione locale. Pare difficile far credere ai cecinesi che i milioni di euro che il nostro comune ha dovuto pagare per sentenze perse

siano da far ricadere sotto la responsabilità del Governo Berlusconi, o che le ingenti risorse pubbliche impiegate per opere pubbliche, ad oggi completamente da rifare, come il centro cittadino o l'area della Terrazza dei Tirreni, siano derivazione della politica del governo in carica. Utilizzare termini tecnici non compresi dai più come "Patto di Stabilità" per confondere le idee ai cittadini o dichiarare di avere milioni di euro in cassa disponibili (quando si è conoscenza che questi fondi sono in larga soggetti a impegni di spesa) sono trucchi che denotano, se ancora ce ne fosse bisogno, il basso livello di azione politica di questa maggioranza. Visto che il nostro atteggiamento dall'inizio della legislatura è sempre stato volto a portare proposte concrete per risolvere i problemi dei cecinesi e considerata l'incapacità di trovare soluzioni palesata da chi ci amministra, ci aspetteremo un opportuno riconoscimento e un'accurata valutazione dei suggerimenti da noi a più riprese avanzati (non ultima l'ipotesi della cessione del credito, tesa ad ovviare alle rigidità del PSI), invece di patetiche giustificazioni e maldestri tentativi di appropriarsi delle idee altrui (vedi bus notturno o piano casa). Tali atteggiamenti, infatti, oltre a denotare una evidente debolezza, la dicono lunga sull'immobilismo e sull'assenza di capacità positive di questa Amministrazione.

Consigliere Comunale Popolo della Libertà

Dario Marzini



TROVARE UN SENSO.

Mentre la scena politica nazionale è oggi dominata da accese diatribe di partito, attitudine che non risparmia nessuno, né a destra né a sinistra, l'Italia continua a sentire gli effetti di una crisi economica senza precedenti ed i cittadini mostrano inequivocabili segni di una decisa disaffezione alla politica sempre più lontana dai territori e meno tesa alla risoluzione dei problemi del vivere quotidiano. Da una parte i ben noti contrasti fra Fini e Berlusconi, e la continua ricerca, all'interno dello schieramento di maggioranza, di equilibri tali da consentire la governabilità del Paese secondo la volontà a suo tempo espressa dall'elettorato; dall'altra la vistosa crisi della leadership a sinistra, che, passati gli attacchi e gli inviti alla "rottamazione" delle giovani leve, ora a colpi di documenti, sottoscrizioni e polemiche, vede contrapposto all'on. Bersani un Walter Veltroni redivivo, pronto a riprendere le redini di una compagine incapace di una progettualità condivisa e concreta. Sono certo che per i cittadini che come me si interrogassero ogni tanto sul senso del fare politica oggi, simili scenari risulterebbero incomprensibili, stridenti, del tutto irragionevoli. Trascorsa la stagione

delle grandi contrapposizioni ideologiche, con l'affermarsi, a livello mondiale, di dinamiche economiche e sociali a complessità crescente, la politica non può che configurarsi come ricerca di strategie orientate alla risoluzione dei problemi concreti dei cittadini, ad una gestione quanto più lungimirante possibile del patrimonio pubblico, oltre che alla regolamentazione dei rapporti che sempre più debbono compenetrarsi fra pubblico e privato. Tali presupposti riconoscono alla politica locale un ruolo di primo piano come interlocutore privilegiato nel rapporto con i cittadini e fattivo interprete dei bisogni di intere comunità. Pertanto non è utopistico pretendere che le amministrazioni locali, senz'altro facilitate dall'effettivo contatto col territorio, siano impegnate nel programmare risposte efficaci quanto innovative alle criticità che di volta in volta vengono rappresentate. Cecina è purtroppo esempio del contrario, poiché è da tempo ed oggi ancor di più teatro di una totale assenza di programmazione, di soluzioni approssimative e di scarsa qualità, di ingiustificabili sprechi e di continui tentativi di scaricare verso altri le evidenti responsabilità di insuccessi frutto dell'imperizia dei soliti noti. Dal degrado del centro storico ai ritardi dei lavori di riqualificazione del Palazzetto dei Congressi, dai danni strutturali della Biblioteca pubblica alla poco oculata vendita di immobili di proprietà comunale, dai risarcimenti milionari in campo di espropriazioni frutto di incompetenza ed approssimazione all'incuria che mal si concilia con la valorizzazione del patrimonio locale sino alla consueta mancata attuazione del programma elettorale sul quale l'attuale maggioranza ha raccolto i consensi, Cecina non può più attendere idee ed interventi di qualità volti a risollevarne le sorti da un declino che, ad un anno e mezzo dalla scorsa tornata elettorale, è agli occhi di tutti sempre più prossimo. Non è più tempo di un esasperante pietismo, tipico di soggetti incapaci di confrontarsi con la realtà quotidiana, e di sprecare parole senza senso con il preciso intento di coprire le magagne esistenti; è tempo, piuttosto, di ascoltare, di mettere in campo capacità e preparazioni specifiche, di iniziare a programmare con competenza, per poi passare dalle enunciazioni di principio ai fatti, ormai non più procrastinabili. In tale prospettiva, oltre all'ascolto dei cittadini, potrebbe senz'altro risultare utile porger l'orecchio anche alle proposte che la minoranza non ha mai mancato di far pervenire, tra le più recenti il ricorso alla cessione del credito volto ad ovviare agli effetti dei vincoli del Patto di Stabilità voluto dall'Europa, la concessione di immobili comunali e terreni a cooperative edilizie di giovani coppie, l'adozione di standard di qualità nell'esecuzione delle opere che non soddisfino soltanto i requisiti di legge, ma che siano ispiratori di interventi funzionali, destinati a durare nel tempo. Questo è il primo dovere cui oggi sarebbe chiamata ad adempiere la politica locale.

Capogruppo
Popolo della Libertà
Paolo Barabino



Visita alla Base Logistica di Villa Ginori

Incontro tra il Sindaco Stefano Benedetti ed il nuovo Comandante Colonnello Cosimo Salvatore Bianchi.



Giornata dedicata allo "Sport per tutti"

Un momento della manifestazione svoltasi nel centro cittadino il 9 ottobre a cui hanno partecipato le associazioni sportive e le scuole.



Associazione Pescasportivi Cecina

Riconoscimento all'Associazione Pescasportivi Cecina recentemente qualificate per partecipare al prossimo Campionato mondiale di surf casting.